ORIGINALE

Decreto del Presidente N. 18 DEL 30/01/2023

OGGETTO: Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2023-2025.

IL PRESIDENTE

VISTO il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 49 del 9 aprile 2021 con il quale il sottoscritto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 legge regionale 23/2018, è stato nominato Presidente dell'Ente Parco Regionale Veneto Delta del Po;

VISTI:

- Il decreto-legge 9 giugno 2021 n. 80, convertito con modificazioni nella legge 6 agosto 2021, n. 113 recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";
- Il decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150 "Attuazione della legge 4 marzo 2009 n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni" e ss.mm. e ii.;
- La legge 6 novembre 2012 n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e ss.mm. e ii.;

DATO ATTO che:

- Il P.I.A.O., come definito all'art. 6 del decreto-legge 80/2021, ha lo scopo di assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere anche in materia di diritto di accesso e definisce:
  a) Gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi ed i criteri direttivi di cui all'art. 10 del d.lgs.vo 150//2009;
  b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;
  c) gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili destinata alle progressioni di carriera del personale;
  d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;
  e) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche

mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;

f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;

g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi;

h) le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione dell'utenza mediante gli strumenti di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, nonché' del monitoraggio dei procedimenti attivati ai sensi del decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198.

Richiamato il decreto del Dipartimento Funzione Pubblica del 30 giugno 2022 n. 132 che ha emanato il regolamento che definisce i contenuti e lo schema tipo del ***Piano integrato di attività e organizzazione***, nonché le modalità semplificate per gli Enti con meno di 50 dipendenti. Tale documento unico di programmazione e governance per le pubbliche amministrazioni, permette di superare la frammentazione degli strumenti ad oggi in uso, accorpando, tra gli altri, i piani della performance, dei fabbisogni di personale, della parità di genere, del lavoro agile e dell'anticorruzione;

Atteso che il presente provvedimento deve essere pubblicato nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito internet istituzionale dell'Ente ed inviato al Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri per la pubblicazione sul relativo portale;

DECRETA

1. di approvare il ***Piano integrato di attività e organizzazione" (P.I.A.O.)***, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
2. di pubblicare il *P.I.A.O.* nella sezione Amministrazione Trasparente sul sito internet istituzionale dell'Ente;
3. di inviare il *P.I.A.O. al Dipartimento della Funzione Pubblica – Presidenza del Consiglio dei Ministri;*
4. di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela della protezione dei dati personali.

PARCO REGIONALE VENETO DELTA DEL PO

Il Presidente
Moreno Gasparini